

O benedet l'amor dei giovin
 che al fa star il cur alegri
 o benedet l'amur dei giovin
 che al fa star il cur content
 dinghe dinghe dinghe dinghe dinghe dinghe lai la la
 col trai la la oi la la le li la
 oi la la oi la la le li le
 delizia del mio cuor

Traduzione

O benedetto l'amore dei giovani / che fa stare il cuore allegro / o benedetto
 l'amore dei giovani / che fa stare il cuore contento

Bibliografia

- R. Leydi, *Trasformazioni socio-economiche e cultura tradizionale in Lombardia*,
 Milano 1972 [m]
 E. Schulze Adaiewski, *Villotte friulane*, in "Rivista Musicale Italiana", a. XVI,
 fasc. 1, 1909 [m]

Discografia

* (Orig) Disco allegato alla pubblicazione cit. in Bibl. [A]

54. QUANDO CHE SENTO A BATTER LA SCURIADA

Cologno al Serio, Bergamo (Lombardia)

[48"']

Quan-do che sen - to a bat - ter la scu-ria-da so i -

-ne - mo - ra - da d'on ca - ret - tie - roi - lè so i -

Solo



-ne - mo - ra - da oi - lè soi - ne - mo - ra - da oi - lè soi -

Coro



-ne - mo - ra - da oi - lè d'òn ca - ret - tier.

Quando che sento a batter la scuriàda ¹
 so inemorada d'òn caret tier
 oilé so inemorada
 oilé so inemorada
 oilé so inemorada oilé d'òn caret tier

Quel caret tier l'è sempre in baracca
 e mai si stanca del suo mestier
 e mai e mai si stanca
 oilé e mai si stanca
 oilé e mai si stanca oilé del suo mestier

Quel caret tier l'è sempre intorno
 la notte e il giorno l'è mai con me
 oilé la notte e il giorno
 oilé la notte e il giorno
 oilé la notte e il giorno oilé l'è mai con me

¹ *schiocco della frusta*

E la rovina l'è stata la me mamma
 col darmi troppo la libertà
 oilé col darmi troppo
 oilé col darmi troppo
 oilé col darmi troppo oilé la libertà

Bibliografia

F. B. Pratella, *Primo documentario*, ecc., Udine 1941 (vol. 1) [m]

Discografia

*(Rev) *E per la strada* (canta Sandra Mantovani)
 dds ds 143/45

Per un'altra versione:

(Orig) *E la partenza per me la s'avvicina*
 dds ds 514/16

55. CANTO A VATOCCU

Questo e il canto che segue testimoniano di un tipo particolare e molto interessante di polivocalità che oggi, in Italia, è presente dall'Abruzzo al Molise e poi in Istria e nell'isola di Krk, ma che un tempo, presumibilmente, doveva aver diffusione in tutto l'Adriatico settentrionale.

Tracce di questo tipo di polivocalità si trovano in Romagna e nella Laguna Veneta.

Il *vatoccu* è il *batacchio* della campana e probabilmente questo nome (o *batoccu*) è stato applicato in Abruzzo, Umbria e Marche a un tipo di canto perché in esso le due voci battono e ribattono fra loro, appunto come fa il *batacchio*.

In Istria questo tipo di polivocalità ha altri nomi, come *canto a pera* (cioè "a coppia", *canto a la longa* (cioè "alla lunga"), ecc.

Nella sua forma più semplice e tipica questo genere di canto si presenta con un testo di tre endecasillabi (il secondo ripetizione del primo) e utilizza qualsiasi materiale testuale di tipo "lirico-mono-